



COMUNICATO STAMPA 1/2009

UN GENITORE DI SERIE B VALE MENO DI UN ANIMALE

In data 21-01-2008 presso il tribunale di Saronno un magistrato ha concesso un risarcimento di 1500 euro a una signora la cui figlia aveva sofferto per la mancanza del cane sottratto per svariati giorni da una vicina di casa. In particolare apprendiamo dai mass media che il magistrato ha valutato il danno emotivo pesante sulla minore causato dalla mancanza dell'animale. Giusto.

Diceva Leonardo che l'uomo avrebbe potuto dirsi civile allorquando fosse arrivato a considerare la morte di un animale come quella di un uomo ma possiamo dire che a Varese (20 km di distanza) si sia giunti ben oltre: un magistrato penale di Varese in data 5 novembre ha sentenziato che il minore privato della presenza del padre contro la volontà del giudice in 4 occasioni (avendo rilevato la mancanza del dolo nelle altre 18 circostanze contestate!) non ha diritto al risarcimento.

Ha argomentato infatti il giudice che "deve in generale escludersi che i mancati incontri tra padre e bambino abbiano generato in quest'ultimo una condizione di sofferenza psicologica ed abbiano compromesso danneggiando il rapporto tra i due.... La documentazione prodotta dalla difesa proveniente dalle scuole frequentate dal bambino sin dall'anno 2004 conferma che il piccolo è un bambino sereno".-lasciando intuire che, fintanto che i bambini non sono disadattati, non si può riconoscere loro un danno e che quest'ultimo è collegato solo alla sofferenza e non a un valore intrinseco morale o educativo della figura genitoriale.

E, associando le due sentenze, che si può soffrire molto per un animale -e forse persino andar male a scuola- ma poco o nulla per un genitore.

Il papà del bimbo di Varese è stato risarcito con 1200 euro per il danno morale (trecento meno della signora per il cane) e la mamma del bimbo è stata condannata a 853 euro con pena sospesa e non menzione (la condanna di Saronno è stata di 800 euro). Piena compensazione delle spese legali. I fatti di Saronno, del 2007, sono stati sentenziati nel 2009, i fatti di Varese, del 2004, sono stati sentenziati nel novembre 2008. Ma allora sorge spontanea una domanda: i bambini di Varese valgono meno dei cani di Saronno? I genitori di serie B sicuramente sì.

Figli per sempre si oppone a questa pericolosa deregulation proveniente da istituzioni deputate alla tutela dei minori che, forse credendo di umiliare genitori di serie B, lede invece inalienabili diritti dei nostri figli.

http://www3.varesenews.it/comunita/lettere_al_direttore/articolo.php?id_articolo=14080

Varese, 23.01.2009